

Alfred Läßle

BENEDETTO XVI
e le sue radici

Ciò che ha plasmato la sua vita e la sua fede

Traduzione italiana di Carlo Carniato

Alfred Läßle

BENEDETTO XVI
e le sue radici

Ciò che ha plasmato la sua vita e la sua fede

Traduzione italiana di Carlo Carniato



Marcianum Press
Venezia

Titolo originale: *Benedikt XVI. und seine Wurzeln. Was sein Leben und seinen Glauben prägte*
© Sankt Ulrich Verlag, Augsburg, 2006

© Marcianum Press, Venezia, 2009

Tutte le note a piè di pagina sono state aggiunte dal Traduttore italiano

Stampato da Edizioni Cantagalli, s.r.l. Siena
nel mese di dicembre 2008

ISBN 978-88-89736-52-4

INDICE

L'occasione di questo libro	11
Primo incontro nel 1946	13
La Messa pontificale da requiem del 5 aprile 1946	20
La ricerca di un orientamento	27
Teologia come crisi e avventura del teologo	29
Ricerca comune della Verità	43
Theodor Steinbüchel (1888-1949)	43
Ferdinand Ebner (1882-1931)	45
Martin Buber (1878-1965)	47
Romano Guardini (1885-1968)	48
Friedrich Nietzsche (1844-1900)	48
Avvio al lavoro scientifico	53
Martin Grabmann (1875-1949)	53
Edith Stein (1892-1942)	55
L'opera prima scientifica	55
Dialoghi su John Henry Newman (1801-1890)	58
Il cerimoniere alla Messa novella (1947)	65
Joseph Ratzinger cerimoniere alla Messa novella	67
Agitazione per degli articoli su riviste	69
Il mistero	71
Il regalo d'un libro con delle conseguenze (1949)	75
Henri de Lubac (1896-1991)	75
Gottlieb Söhngen (1892-1971)	78
Hans Urs von Balthasar (1905-1988)	83
Avvenimenti del 1951	87
Lezioni di Teoria della pratica sacramentale	88
Studio per il dottorato (1948-1951)	89

Consacrazione sacerdotale di Ratzinger il 29 giugno 1951	91
Addottoramento il 2 luglio 1951	93
Prima attività nella diocesi d'origine	97
Cappellano a Monaco-Bogenhausen	98
Docente al Seminario di Frisinga	99
Concerti d'Avvento nel Seminario di Frisinga	105
Senso e significato dei concerti d'Avvento	106
Impulsi del "Dombergsingen" di Frisinga	108
Lo jodel bavarese: un giubilo	110
Il concerto d'Avvento di Unterwössen	111
Dal grido al canto	114
Musica e costume	117
Rimsting sul Chiemsee	117
La musica nella famiglia Ratzinger	118
L'ordine di Karl Valentin	120
Membro onorario degli <i>Schützen</i> alpini di Baviera	123
Il centro spirituale	127
Influenze di teologi dell'Università di Monaco	127
Assisi: incontro delle religioni mondiali	131
Problemi d'inculturazione in Sri Lanka	132
La direzione del Catechismo	133
La Chiesa patriottica cinese	137
Risposta alla rivolta studentesca del 1968	141
Resistenza per mantenere la libertà	141
Identità e forma linguistica	143
Diritto e dovere della Chiesa	145
La chiave di comunicazione intellettuale-religiosa in Vaticano	149
La dimensione personalistica	150
Edmund Husserl e Max Scheler	151

Più di una conclusione	153
Devi essere una benedizione	153
Accadono anche oggi segni e miracoli?	156
Edizioni italiane delle opere citate	159
Indice delle illustrazioni	171

La forza non è nei rami
ma nelle radici. Solo chi è profondamente radicato
supererà le tempeste e resisterà ai temporali...
L'albero sta in piedi ed ha sostegno grazie alle radici.
Si dice
che un albero ha tante radici sottoterra
quanti sono i rami che sopra si allungano.
Il diametro della corona corrisponde a quello delle radici.

HERMANN HESSE (1877-1962)

L'OCCASIONE DI QUESTO LIBRO

Questo libro non sarebbe stato scritto se non si fosse verificato un evento del tutto personale, ma rilevante per la storia mondiale e della Chiesa. “Vi sono spesso degli avvenimenti – scrive il vescovo di Innsbruck Reinhold Stecher – che per le persone coinvolte hanno un significato addirittura emblematico, carico di valore simbolico.” Qual è stato il mio evento?

Nel tardo pomeriggio del 19 aprile 2005 (era un martedì) sedevo davanti al televisore, come milioni di altre persone sull'intero globo terrestre. Ero nella mia villetta in alta Baviera, a Gilching. Che il Cardinale Joseph Ratzinger fosse già papabile da anni era noto in tutto il mondo, ma il 16 aprile del 2005 aveva ormai compiuto settantotto anni. Il Cardinale Angelo Giuseppe Roncalli, allorché fu eletto Papa il 28 ottobre del 1958, ne aveva settantasette. Perciò si parlò di Giovanni XXIII come di un Papa di transizione.

Quando, quel 19 aprile del 2005, dalla loggia della basilica di San Pietro, fu annunciato: “Habemus Papam”, nella confusione dei rumori si poté udire anche il nome “Josephum”. Quel che mi passò per la mente fu: può essere solo Ratzinger. Non vorrei essere al suo posto. Poco dopo, allorché il neoeletto Papa Benedetto XVI apparve sulla loggia, si presentò con le mani sollevate e con un volto raggianti e felice.

A quest'uomo sono legato da più di mezzo secolo. Il 19 marzo del 1997, in una lettera d'auguri per l'onomastico, avevo scritto al Cardinale Ratzinger: “Ringrazio Dio di averti potuto incontrare! Ringrazio te per avermi regalato un'amicizia che dura da più di cinquant'anni! E ringrazio Dio di averti chiamato alla posizione, difficile e piena di responsabilità, di Prefetto della Congregazione per la dottrina della fede!”

Nella sua bontà, veracità e umanità, Papa Benedetto XVI, con la sua teologia del cuore, è una roccia nel frangente la quale dà a molte persone sostegno e orientamento.